



**Legge di riferimento D.Leg 185/00  
Incentivi all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità**

**Decreto 295/01 – Regolamento per la concessione di incentivi**

**A CHI SI RIVOLGE**

Questa agevolazione è rivolta a **persone fisiche** che intendono **avviare un'attività di lavoro autonomo in forma di ditta individuale**.

Per presentare la domanda i proponenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- maggiorenne alla data di presentazione della domanda
- non occupato alla data di presentazione della domanda
- residente nel **territorio nazionale** alla data del 1 gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Anche la sede legale e operativa dell'attività deve essere ubicata nel territorio nazionale.

**Nota bene:**

Si considerano **occupati** ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. 185/00 e quindi non possono avvalersi di questa agevolazione:

1. i titolari di rapporti di lavoro dipendente (a tempo determinato e indeterminato, anche a tempo parziale)
2. i titolari di contratti di lavoro a progetto, intermittente o ripartito
3. i soggetti che esercitano una libera professione
4. i titolari di partita IVA, anche se non movimentata
5. gli imprenditori, familiari (nel caso di impresa familiare) e coadiutori di imprenditori
6. gli artigiani

La ditta individuale deve essere costituita **dopo la presentazione della domanda**.

## ATTIVITÀ FINANZIABILI

Le iniziative agevolabili possono riguardare **qualsiasi settore (produzione di beni, fornitura di servizi, commercio)**.

**Non sono agevolabili** le attività che si riferiscono a settori esclusi dal CIPE o da disposizioni comunitarie.

In particolare **sono escluse**:

- Produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE
- Pesca e acquacoltura

Sono inoltre esclusi gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

**L'investimento complessivo** non può superare i **25.823 Euro IVA esclusa**.

L'attività finanziata deve essere svolta per **un periodo di almeno 5 anni** a decorrere dalla data di delibera di ammissione alle agevolazioni.

## LE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni previste sono di due tipi:

1. **agevolazioni finanziarie**, per gli investimenti e per il 1° anno di gestione
2. **servizi di sostegno nella fase di realizzazione e di avvio dell'iniziativa**

### 1. Le agevolazioni finanziarie

Le agevolazioni finanziarie concedibili sono:

- per gli investimenti, un contributo a fondo perduto e un finanziamento a tasso agevolato, a copertura del 100% degli investimenti ammissibili
- per la gestione, un contributo a fondo perduto.

Il **finanziamento a tasso agevolato per gli investimenti** è pari al 50% del totale delle agevolazioni finanziarie concedibili, e non può superare l'importo di 15.494 €.

Il tasso di interesse è pari al **30%** del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento in base alla normativa comunitaria.

Il finanziamento a tasso agevolato è restituibile in **cinque anni**, con rate trimestrali costanti posticipate.

Il **contributo a fondo perduto per gli investimenti** è pari alla differenza tra gli investimenti (ritenuti ammissibili) e l'importo del finanziamento a tasso agevolato.

Il **contributo a fondo perduto per le spese di gestione del 1° anno** non può superare l'ammontare massimo di € 5.164,57

### Esempi di calcolo delle agevolazioni finanziarie

Per una iniziativa con un investimento ammissibile pari a € 25.000 e spese ammissibili per la gestione pari a € 10.000, sono erogabili le seguenti agevolazioni finanziarie:

- finanziamento a tasso agevolato per gli investimenti =	€ 15.082,29
- contributo a fondo perduto per gli investimenti =	€ 9.917,72
- contributo a fondo perduto per la gestione =	€ 5.164,57

Per una iniziativa con un investimento ammissibile pari a € 18.500 e spese ammissibili per la gestione pari a € 7.000, sono erogabili le seguenti agevolazioni finanziarie:

- finanziamento a tasso agevolato per gli investimenti =	€ 11.832,29
- contributo a fondo perduto per gli investimenti =	€ 6.667,72
- contributo a fondo perduto per la gestione =	€ 5.164,57

Per una iniziativa con un investimento ammissibile pari a € 9.000 e spese ammissibili per la gestione pari a € 3.500, sono erogabili le seguenti agevolazioni finanziarie:

- finanziamento a tasso agevolato per gli investimenti =	€ 6.250,00
- contributo a fondo perduto per gli investimenti =	€ 2.750,00
- contributo a fondo perduto per la gestione =	€ 3.500,00

## ITER DI VALUTAZIONE

### 1. Valutazione della domanda

La valutazione della domanda prevede le seguenti verifiche:

- la **verifica formale** (preliminare) della domanda presentata, volta ad accertare la sussistenza di quei requisiti la cui assenza pregiudica direttamente ed oggettivamente la possibilità di accedere ai benefici di legge (requisiti di accogliibilità)
- la **verifica di merito** – basata sui criteri fissati dal CIPE, che riguardano la coerenza tra il profilo del proponente e l'idea imprenditoriale, la fattibilità tecnico-economica dell'iniziativa e, infine, la sua cantierabilità, ovvero l'effettiva e immediata realizzabilità - articolata in due fasi:
  1. **l'analisi della domanda** presentata;

2. **un colloquio** con il proponente, che verterà sulle seguenti aree tematiche di approfondimento: competenze, mercato, aspetti gestionali, aspetti economici e finanziari. **La mancata partecipazione al colloquio nelle date che verranno comunicate dall'Agenzia nazionale comporterà il rigetto della domanda.**

**Si sottolinea che il proponente deve possedere al momento della presentazione della domanda i requisiti soggettivi richiesti dalla legge per il regolare avvio dell'attività.**

Il procedimento di valutazione sarà concluso entro il termine di sei mesi dalla data di ricevimento della domanda, ovvero della documentazione integrativa richiesta, ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.123.

## 2. Stipula del contratto di finanziamento

Alla valutazione della domanda, fa seguito la Delibera di Non Accogliibilità, di Ammissione o Non Ammissione alle agevolazioni.

In caso di esito positivo si procede alla stipula del **Contratto di Concessione delle Agevolazioni**, che è l'atto formale che regola i rapporti e i reciproci obblighi tra Invitalia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione d'investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA e il beneficiario.

## **MODALITÀ DI EROGAZIONE**

Le agevolazioni vengono erogate sulla base del contratto stipulato tra **Invitalia**, l'Agenzia nazionale per l'attrazione d'investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA e il beneficiario che regola i tempi e le modalità di ottenimento delle stesse.

In generale è prevista l'erogazione in **due soluzioni**, un anticipo e un saldo.

Per quanto riguarda gli investimenti, al momento della stipula del contratto di finanziamento, è possibile richiedere un **anticipo pari al 40%** del totale delle agevolazioni per gli investimenti.

Il **saldo** sarà erogato in un'unica soluzione, una volta completati gli stessi, anche sulla base di fatture che possono essere quietanzate (pagate) successivamente all'erogazione del saldo. Gli investimenti dovranno essere realizzati **entro 6 mesi** dalla data di stipula del contratto di finanziamento; entro lo stesso termine dovrà essere presentata la richiesta del saldo per le relative spese, pena la revoca del finanziamento concesso. Eventuali proroghe potranno essere concesse solo in caso di gravi e documentati impedimenti.

Per quanto riguarda la gestione, è possibile richiedere un **anticipo**, pari al **40%** delle spese previste; il **saldo** sarà erogato, a seguito della **presentazione**, da parte del beneficiario, delle **fatture** quietanzate.

La richiesta di rimborso delle spese di gestione del primo anno di attività dovrà essere presentata entro 18 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

**1. Quali requisiti devo avere per accedere al Lavoro Autonomo (prestito d'onore)?**

I requisiti necessari sono:

- maggiore età
- non occupazione alla data di presentazione della domanda
- residente nel territorio nazionale alla data del 1 gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**2. Che cosa devo fare per accedere al Lavoro Autonomo (prestito d'onore)?**

Consultare la sezione Lavoro Autonomo e compilare la domanda via internet.

**3. Come devo spedire la domanda?**

Completato l'inserimento dei dati nella domanda on line, il sistema la invia automaticamente, via web, a Invitalia, l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.. Contestualmente genera un documento che va stampato (insieme agli allegati), firmato ed inviato (insieme ai preventivi) entro 5 giorni dal completamento informatico, con raccomandata a.r. alla [sede territoriale](#) competente.

**4. C'è una scadenza per presentare le domande?**

No.

**5. Il mio comune rientra nei territori agevolati?**

È agevolato l'intero territorio nazionale, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**6. Quali sono le agevolazioni concesse?**

Le agevolazioni previste sono:

- mutuo agevolato per gli investimenti, restituibile in cinque anni, con le modalità di cui all'art. 7 del DM 295 del 28 maggio 2001, nella misura del 50% del totale dei contributi concedibili (investimenti ammissibili + massimale del contributo in conto gestione). Comunque, per un importo non superiore a 15.494 euro;
- contributo a fondo perduto per gli investimenti, in misura pari alla differenza tra gli investimenti ammessi e l'importo del mutuo agevolato;
- contributo sulle spese di gestione, per il 1° anno, per un ammontare massimo di 5.165 euro.

**7. Che differenza c'è tra le spese di investimento e quelle di gestione?**

Le spese di investimento coprono l'acquisto di beni ad utilità pluriennale, come macchinari e attrezzature.

Le spese di gestione riguardano le spese di funzionamento, come le materie prime, le utenze, la locazione ecc.

**8. Una volta presentata la domanda, posso aprire l'attività e ottenere il rimborso delle spese già sostenute?**

Dopo la presentazione della domanda è possibile avviare l'attività ma tutte le spese per investimenti o di gestione sostenute prima della delibera di ammissione non possono essere agevolate.

**9. Quali servizi di assistenza sono previsti?**

Dopo la firma del contratto verrà fornito ai beneficiari un servizio di assistenza tecnica e gestionale, con incontri collettivi, individuali e con il supporto del sito Web dedicato.

**10. Posso rilevare un'attività già esistente?**

No, non è possibile rilevare o affittare - in tutto o in parte - un'attività già esistente.

**11. È possibile acquistare beni usati?**

Sì, è possibile, purché:

- o non siano già stati agevolati;
- o offrano adeguate garanzie di funzionalità, certificate da perizia giurata;
- o per ciascun bene vengano allegate le fatture o le registrazioni comprovanti tutti i passaggi di proprietà, dalla vendita a nuovo fino al proponente.

**12. Una volta ottenuto il finanziamento, posso ampliare la mia attività?**

Sì, previa richiesta all'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

**13. Sono un libero professionista iscritto all'albo, posso aprire uno studio di consulenza?**

Sì, è possibile.

**14. Come posso dimostrare di essere disoccupato alla data di presentazione della domanda?**

È sufficiente un'autocertificazione. L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa potrà effettuare controlli per accertarne la veridicità.

**15. Ho una partita IVA aperta ma non movimentata, posso presentare domanda?**

No. I titolari di partita IVA, indipendentemente dalla sua movimentazione, sono considerati occupati.

**16. Possiedo il requisito della disoccupazione se sono in cassa integrazione?**

No.

**17. Possiedo il requisito della disoccupazione se sono in mobilità?**

I lavoratori in mobilità sono da considerarsi in possesso del requisito di non occupazione, anche laddove percepiscano la relativa indennità.

**18. Il Lavoro Autonomo (prestito d'onore) è cumulabile con fondi personali o altre leggi di agevolazione?**

I fondi personali possono essere utilizzati per gli investimenti non ammessi dall'Agenzia, sempre nel rispetto del:

- o massimale di investimento previsto dalla legge;
- o limite "de minimis".

**19. Meno di 5 anni fa ho ottenuto le agevolazioni previste dal Lavoro Autonomo (prestito d'onore), ma vorrei cedere l'attività a un amico. Posso farlo? Come?**

No, per 5 anni si è vincolati ad essere i titolari della propria azienda.

**20. Se restituisco prima dei 5 anni i finanziamenti ottenuti col mutuo agevolato, i vincoli previsti dal contratto decadono o restano invariati?**

I vincoli previsti dal contratto rimangono in vigore e questo anche in caso di restituzione anticipata del mutuo, fino allo scadere del 5° dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni.

**21. Posso modificare la forma giuridica della ditta prima della scadenza del contratto firmato con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa?**

Sì, previa autorizzazione dell'Agenzia e comunque a condizione che la nuova forma giuridica sia una di quelle ammesse alle agevolazioni per l'autoimpiego.

**22. Sono titolare di una borsa di studio, posso fare domanda?**

Sì.

**23. Quali requisiti deve avere un extracomunitario per fare domanda?**

Oltre ai requisiti di disoccupazione e residenza, il cittadino extracomunitario deve essere in possesso della carta di soggiorno, o di permesso di soggiorno la cui scadenza sia almeno 12 mesi dopo la data di presentazione della domanda.

**24. Ho l'erogazione del saldo investimenti o del contributo sulle spese c/gestione (anticipo o saldo) bloccata per morosità, e non ho la possibilità di saldare le rate in sospeso. Cosa posso fare?**

Esiste la possibilità di ricorrere alla procedura di compensazione tra l'erogazione del saldo investimenti, o il conto gestione (anticipo e/o saldo) e la morosità. Chi volesse aderire deve fare una richiesta via fax (vedi [modulo compensazione](#)) al numero 06 42160 693 indicando tutti i dati anagrafici, compreso il protocollo e un recapito telefonico/fax per poter essere contattati.

**25. E' possibile, dopo la firma del contratto di concessione delle agevolazioni, essere assunti come lavoratori dipendenti?**

Per un periodo di almeno cinque anni dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni, il beneficiario non può essere titolare di alcun tipo di contratto di lavoro a tempo pieno. È consentito svolgere, oltre agli incarichi professionali coerenti con l'attività finanziata, le attività a tempo parziale e/o occasionali e/o stagionali, a condizione che esse consentano di continuare a svolgere l'attività finanziata.

**26. Posso avviare un'attività con franchisor non convenzionato con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa?**

È possibile avviare con il lavoro autonomo un'attività con un franchisor non convenzionato, a condizione che sia acquisito un contratto standard di affiliazione per una durata minima di 5 anni, fermo restando che:

- il tetto massimo agevolabile rimane di 25.823 euro
- non sono ammesse tra le spese la fee di ingresso né le royalties.

**27. Come sono erogate le agevolazioni per gli investimenti?**

L'erogazione avviene in due soluzioni, un anticipo pari al 40% al momento della stipula del contratto di finanziamento e un saldo una volta completati gli investimenti.

**28. ...e per la gestione?**

Per la gestione, è possibile richiedere un anticipo, pari al 40% delle spese previste; il saldo sarà erogato, a seguito della presentazione, da parte del beneficiario, delle fatture quietanzate.